

Tav: il senatore del Pd Stefano Esposito invita i colleghi del partito a visionare i lavori

Data: Invalid Date | Autore: Alessia Malachiti



TORINO, 18 MARZO 2013 - Il senatore del Pd, Stefano Esposito, ha invitato tutti i colleghi del partito a visionare i cantieri della Tav, al fine di rendersi conto, insieme a lui, dell'andamento dei lavori. Nel suo comunicato stampa ha specificato che Sabato 23 Marzo visiterà il sito di Chiomonte anche da solo, qualora gli altri esponenti del Pd decidessero di non prendere parte alla visita.

«In occasione del sopralluogo presso il cantiere Tav di Chiomonte, organizzato sabato 23 marzo dai parlamentari del Movimento 5 Stelle, ho proposto - con una lettera che qui allego - ai miei colleghi Deputati e Senatori del Partito Democratico di essere presenti nella giornata di sabato, per renderci conto dello stato di avanzamento dei lavori di un'opera che il nostro partito ha sempre difeso, in quanto infrastruttura strategica, e per continuare a testimoniare la nostra comune vicinanza a maestranze e rappresentanti delle forze dell'ordine. In ogni caso, parteciperò anche da solo e sto predisponendo la presenza di una troupe per riprese video e fotografie del sopralluogo, in modo tale che vi sia una documentazione non strumentalizzabile». Questo il messaggio inviato ai colleghi ed ai giornalisti da Stefano Esposito, il quale ha anche allegato una lettera aperta.[MORE]

Il senatore si è da sempre schierato a favore della Tav, scrivendo anche un libro in cui venivano spiegati i vantaggi del progetto. Per via della sua posizione, Esposito è diventato oggetto di minacce

da parte degli attivisti contrari alla realizzazione della Torino-Lione. Inoltre, il suo nome venne utilizzato più volte dai dissidenti per firmare le lettere di minaccia nei confronti degli altri politici e sindaci favorevoli all'opera.

LA LETTERA DI STEFANO ESPOSITO AGLI ESPONENTI DEL PD

Care Colleghe, cari Colleghi,

come sicuramente saprete sabato 23 marzo i parlamentari del Movimento 5 Stelle hanno annunciato una loro visita in massa presso il cantiere Tav di Chiomonte, in occasione della manifestazione organizzata dal fronte contrario all'opera.

Al di là delle valutazioni di natura politica su questa iniziativa, credo che la scelta dei Grillini segni un passo in avanti nel loro atteggiamento: infatti, dopo due anni passati ad affermare che in Valle di Susa non esisteva alcun cantiere, ora, organizzando un sopralluogo nella loro veste istituzionale, riconoscono che a Chiomonte un cantiere esiste davvero e non si tratta di fantasmi né di favole.

Come a voi tutti noto, personalmente in questi anni mi sono recato in più circostanze a visitare il cantiere, anche in momenti difficili e di forte tensione, sempre con lo spirito di esprimere vicinanza e sostegno sia alle maestranze impegnate in questa importante opera pubblica sia ai tanti lavoratori del comparto sicurezza che garantiscono la legalità e i principi della democrazia in una parte del territorio nazionale che qualcuno vorrebbe fosse sottratto alle leggi dello Stato.

Per questo, a fronte dell'iniziativa dei parlamentari del M5S, vi propongo di essere presenti anche noi nella giornata di sabato, nei modi e nei tempi che verranno comunicati dai responsabili Ltf del sito: essere presenti per renderci conto dello stato di avanzamento dei lavori di un'opera che il nostro partito ha sempre difeso, in quanto infrastruttura strategica; per continuare a testimoniare la nostra (spero) comune vicinanza a lavoratori e agenti e anche per evitare che la giornata sia solo 'raccontata' dai nostri colleghi Grillini. Penso che per molti di voi questa potrebbe essere l'occasione per vedere da vicino l'oggetto di così grandi polemiche!!!

In ogni caso, parteciperò anche da solo e sto predisponendo la presenza di una troupe per riprese video e fotografie del sopralluogo, in modo tale che vi sia una documentazione non strumentalizzabile.

Rimango in attesa di un vostro cenno di riscontro e con l'occasione vi auguro buon lavoro.

Sen. Stefano ESPOSITO

(Fonte: comunicato stampa. Foto da flickr.com)

Alessia Malachiti